



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati  
Tel. 089.38.26.47  
Fax 089.38.56.035

# Voci dal Cilento



Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 22 - Anno II - NOVEMBRE 2008

**GUARDA su  
Voci dal Cilento  
(www.vocidalcilento.it)  
I MINI-TG  
dalla Valle del Calore**

**Nonostante sono  
innocente... Mi hanno  
condannato a morte**

di Raimondo Cammardella

Fino a qualche settimana fa la voglia e la speranza di vivere alcuni anni in più mi ha dato la forza di affrontare le quotidiane difficoltà che vive un giovane come me affetto da una malattia che dopo averti accerchiato ti asfissia tra le sue spire; oggi questa speranza è svanita. Un grande scoramento ha percorso il mio debole corpo ed anche l'anima nell'appurare che l'ospedale di Roccadaspide, pure efficiente e necessario per gli abitanti della Valle Del Calore, è destinato ad un inesorabile ridimensionamento se non addirittura alla soppressione.



Quali le motivazioni? Forse interessi politici? Forse problemi economici? Forse tagli alla spesa sanitaria? Forse l'ha spuntata il più forte? Forse... forse. Se non erro nell'art. 32 della Costituzione Italiana si legge: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti". Ma allora per le istituzioni, la Costituzione è una carta morta?

Quando Welby voleva morire hanno voluto impedirglielo; quando il padre di Eluana Englaro chiedeva di mettere fine all'alimentazione artificiale della figlia, gli è stato negato e... ironia della sorte io che voglio vivere non ho il diritto né la possibilità di farlo, qualcuno me lo proibisce!

Allora che si mettano d'accordo: dobbiamo vivere o dobbiamo morire?

Io parlo per me, ma il mio problema può essere anche di Franco, Maria, Luigi, ecc.

Chiunque può avere bisogno di soccorso immediato e non arrivare in tempo a Battipaglia.

Oramai non si ricrederanno. Non torneranno indietro. Non cambieranno idea. Non faranno una piega. Ci porteranno sulla coscienza (se ancora ce l'hanno).

L'ospedale di Roccadaspide, atteso per 30 lunghi anni sarà un'altra delle tante cose fallite in questo schifo di paese.

Scusate, dimenticavo di presentarmi: sono Raimondo Cammardella, ho 22 anni, vivo a Roccadaspide e... sono un morto che cammina.

Soffro di distrofia muscolare di Duchenne, ho problemi cardiaci e respiratori, quando avrò una crisi o un attacco morirò perché non arriverò in tempo a Battipaglia, ad Agropoli, a Vallo o Sapri. Un'ora di strada, traffico permettendo, per un ammalato nelle mie condizioni è un' inesorabile condanna a morte.

## Entro il 30 novembre sarà chiaro il destino dell'ospedale

di Annavelia Salerno



Il 30 novembre prossimo è una data importante per alcune aree della provincia di Salerno, tra cui la Valle del Calore. Entro quel giorno, infatti, il Consiglio Regionale della Campania dovrà pronunciarsi in merito al piano ospedaliero approvato dalla Giunta pochi giorni fa finalizzato a ridurre i costi della sanità campana: un piano che non piace a molti, tra cittadini e amministratori, in quanto taglia senza criterio servizi sanitari che si possono considerare vitali per certi territori. Il piano, così come approvato dalla Giunta Regionale, prevede la riduzione da tre a due Asl per la provincia di Salerno, la riduzione del numero di posti letto in quasi tutti gli ospedali salernitani (ad eccezione di quello di Sarno, che conterà alcune unità in più) e l'uscita dalla rete dell'emergenza di alcuni ospedali tra cui quelli di Agropoli, Roccadaspide, Mercato San Severino e Sapri. Se il Consiglio approverà quanto disposto dalla Giunta, di fatto non tenendo conto delle istanze e delle reali necessità del territorio, le nuove disposizioni entreranno in vigore dal prossimo mese di giugno. Se entro quella data non si deciderà nulla, la sanità campana sarà affidata ad un commissario. Tutto questo significa, per Roccadaspide e tutta la zona che fa capo al suo ospedale, che saranno stati totalmente inutili i 40 anni di attesa prima che la struttura venisse aperta, le lotte degli anni successivi per sottrarre il nosocomio dalle



minacce di chiusura, le volte in cui cittadini, politici e religiosi hanno protestato contro le troppe volte paventato rischio di potenziamento della struttura: l'ospedale, aperto nel 2000 dopo decenni di attesa, divenuto negli anni struttura importante per la qualità e la quantità degli interventi realizzati, per la professionalità del personale e per la capacità di evitare totalmente sprechi di sorta, probabilmente scomodo per qualcuno perché da molti ritenuto una struttura forte, gradualmente ritornerà ad essere la grande cattedrale nel deserto che era dieci anni fa, e la nostra, una terra destinata a spegnersi lentamente. Mentre gli 'ignoti' politici che hanno causato quel grosso buco finanziario che è la sanità campana, probabilmente utilizzano soldi che odorano delle altrui sofferenze per pagarsi le cure in qualche costosa struttura del Nord.

## Amministratori locali sul piede di guerra

In merito alle sorti dell'ospedale di Roccadaspide hanno preso una posizione chiara gli amministratori locali: a cominciare dal sindaco Girolamo Auricchio, che, sebbene fondamentalmente ottimista, non perde occasione di sottolineare che l'ospedale è una struttura di eccellenza dell'Asl Sa/3, e che ha tutti i requisiti per rimanere pronto soccorso attivo; seguono gli



altri sindaci di Valle del Calore, Alburni e zona dell'Alento, i quali si dicono pronti a dismettere la fascia in segno di protesta nei confronti di chi prende decisioni che non tengono in nessuna considerazione i bisogni della gente; dello stesso avviso la Comunità Montana Calore Salernitano ed il suo Presidente, Franco Latempa, pronto insieme alla sua compagine a perseguire ogni azione in loro potere per evitare il declassamento della struttura. "L'ospedale potrebbe uscire dalla rete dell'emergenza - ricorda il primo cittadino di Roccadaspide, Auricchio - nonostante si

tratti di una struttura virtuosa con tutti i requisiti per rimanere struttura di pronto soccorso: un nosocomio di eccellenza, come testimonia il fatto che prima di questa bufera era tutto pronto per l'apertura della rianimazione".

Al di là del temibile esito della situazione pare, quindi, assicurato l'impegno degli amministratori locali anche se le recenti vicende legate, ad esempio, al decreto sulla scuola, oppure - per andare indietro di due anni - a quella della discarica di Serre - insegnano che spesso chi ha potere di decidere non tiene conto delle ragioni e delle battaglie del popolo.

A.S.

**All'interno uno speciale  
dedicato al Professor  
Rocco D'Urso**

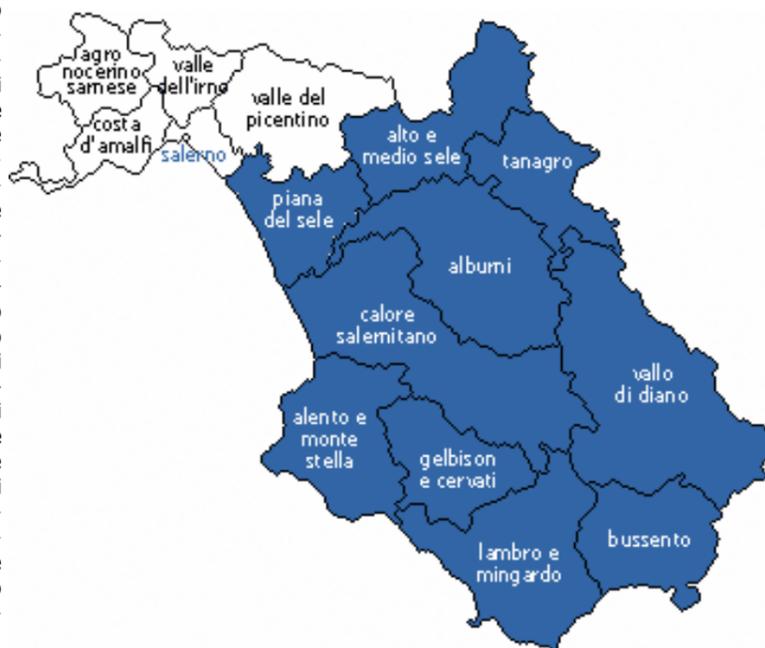
## Banche ed istituzioni insieme per fornire sostegno alle piccole e medie imprese

La Banca di Credito Cooperativo di Aquara è una delle banche del Cilento coinvolte in un progetto di sostegno alle piccole e medie imprese cilentane. Pochi giorni fa infatti è stata stipulata una convenzione tra le BCC di Aquara, di Altavilla Silentina, Capaccio, dei Comuni Cilentani, Cilento Centrale-Vallo della Lucania e la Camera di Commercio di Salerno, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI, la Federazione Coldiretti, la Confcommercio, la Confesercenti, la Confederazione Italiana degli Esercenti Commerciali, la Confagricoltura, la Confartigianato e la CASA Artigiani. Il protocollo è finalizzato ad offrire sostegno alle piccole e medie imprese artigianali, commerciali ed agricole, in un momento particolarmente critico per l'economia, che potrebbe indurre gli imprenditori a ritenere le banche reticenti nell'erogazione del credito. Tuttavia le Banche di Credito Cooperativo non manifestano, nell'attuale fase di crisi dei mercati finanziari, problemi di liquidità nella gestione delle proprie attività e passività: tanto più che per rafforzare ulteriormente la stabilità e la sicurezza delle Banche di Credito Cooperativo, è stato costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, con il compito di prevenire eventuali crisi di ogni singola BCC, con l'obiettivo di tutelare gli utenti degli stessi istituti bancari. Come si legge nello schema di convenzione "Con la stipula della convenzione, le Banche di Credito Cooperativo garantiscono il proprio impegno a mantenere il sostegno alle piccole e medie im-

prese proprie clienti, meritevoli di finanziamento, senza procedere ad alcun razionamento degli affidamenti. Potranno beneficiare della particolare attenzione delle BCC le imprese operanti nei territori su cui operano le BCC che abbiano particolari esigenze di finanziamento e di sostegno alla propria attività imprenditoriale. Per queste imprese, le BCC potranno definire apposite convenzioni con le principali associazioni imprenditoriali attive nelle proprie aree di operatività, finalizzate alla concessione di particolari vantaggi agli associati. Attraverso tale rete di rapporti con le organizzazioni del mondo economico, le Banche riaffermano il proprio impegno per sostenere lo sviluppo dei territori d'insediamento e la crescita delle imprese che vi operano. Al fine di dare concretezza al presente Protocollo d'Intesa, si rimanda a specifiche convenzioni bilaterali la prosecuzione del presente protocollo per quanto riguarda tassi e condizio-

ni particolari per ogni associazione di categoria, compreso il coinvolgimento anche di Consorzi Fidi".

Annarita Salerno



## Sviluppo, tutela e salvaguardia del territorio

### Un convegno per discutere delle opportunità offerte dal PSR

Salvaguardia ambientale, tutela del patrimonio e nuovi strumenti di sviluppo per le aree interne della provincia di Salerno, soprattutto per il territorio degli Alburni. Se ne è discusso a Sant'Angelo a Fasanella, nel cuore della catena degli Alburni, in occasione del convegno sul tema "Sviluppo, tutela e salvaguardia del territorio", svoltosi nella chiesa annessa al Convento di San Francesco per volere di Annarita Reina, giovane imprenditrice che svolge la sua attività in questa area, che l'ha organizzata di concerto con la Pro-loco di Sant'Angelo a Fasanella, presieduta da Antonio Luciano Scorza. L'associazione ha inteso promuovere un'iniziativa che sembrerebbe esulare dai tradizionali compiti di una pro-loco, per informa-

re i cittadini dell'area delle possibilità offerte all'economia locale dai fondi strutturali 2007-2013. Chiamati a dare risposte ai dubbi e alle istanze dei cittadini numerosi rappresentanti del panorama politico locale, provinciale e regionale. Presenti il consigliere regionale Donato Pica, il vicepresidente del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Corrado Matera, il direttore della BCC Monte Pruno di Roscigno e di Laurino, Michele Albanese, l'assessore provinciale all'agricoltura Corrado Martinangelo, il consigliere provinciale Simone Valiante, nonché sindaci ed amministratori locali, tra cui il primo cittadino di Sant'Angelo a Fasanella, Vito Loia. A loro onere di far capire ai presenti cosa rappre-

sentano i nuovi fondi del Programma di Sviluppo Rurale, quali opportunità di crescita possono portare per il territorio: i fondi che le aree rurali della Campania potrebbero essere elargiti dall'Unione Europea fino al 2013 sono l'ultima grande occasione per beneficiare di un'occasione di sviluppo economico reale. Successivamente sarà compito delle istituzioni locali attuare responsabilmente le politiche di sviluppo rurale, in particolar modo quanto riguarda il rilancio dei settori dell'agricoltura e della forestazione, evitando sprechi e ben investendo le risorse finanziarie che giungeranno.

Luca Gargiulo

mediatelecom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI  
Tel. 0975 587125

Numero Verde  
800-252407



Ogni giorno su Radio Alfa  
**Jumping**

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** ([www.radioalfa.fm](http://www.radioalfa.fm)) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicato ai libri, in onda il lunedì alle 18.45. Per informazioni, segnalazioni e richieste [diretta@radioalfa.com](mailto:diretta@radioalfa.com) - 0975 587003 - 338 1111102

Annavelia

## Attenzione al decreto sui rifiuti

**Previsti l'arresto per chi deposita ingombranti e il commissariamento per i Comuni che non assolvono al proprio dovere**

Prevede anche l'arresto per chi deposita rifiuti senza criterio il decreto approvato dal Consiglio dei Ministri, finalizzato a risolvere l'emergenza rifiuti in Campania: il decreto prevede inoltre che sarà possibile commissariare i comuni che non adempiono al proprio dovere in materia di raccolta di rifiuti. Con il provvedimento, illustrato dal Ministro Prestigiacomo e dal Sottosegretario Bertolaso, arrivano misure più severe di vigilanza sugli enti locali e di conseguenza, sanzioni per chi non osserva le misure previste in materia ambientale. Il commissariamento sarà valutato su proposta del sottosegretario Bertolaso, che in conferenza stampa ha ribadito la linea del governo: ovvero, i sindaci hanno il compito di raccogliere la spazzatura, il governo invece quello di stabilire le modalità della raccolta, precisa il Sottosegretario. Intanto il decreto è stato già messo in atto a Pianura, dove per un cittadino che

stava depositando rifiuti (per la verità stava depositando di tutto) è scattato l'arresto. Ai cittadini ora dovrà essere garantito un servizio di raccolta degli ingombranti in grado di metterli in condizione di non poter rischiare ma già sono molti coloro che, soprattutto nei centri più grandi della provincia, lamentano un servizio tutt'altro che efficiente.



Luca Gargiulo

## Nuovi servizi nei 19 comuni del Piano di Zona S/4

Nuovi servizi sociali sono in arrivo per i 19 comuni del Piano di Zona S4 ricadenti nel territorio del Vallo di Diano e del Tanagro. I primi cittadini di Atena Lucana, Auletta, Buonabitacolo, Caggiano, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano, Padula, Pertosa, Petina, Polla, Sala Consilina, Salvitelle, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arzenio, Sanza, Sassano e Tegghiano, hanno infatti approvato il documento di aggiornamento inerente la settima annualità di gestione dei servizi sociali nei loro territori. Tra i servizi previsti, vi è il Trasporto sociale, che prevede l'utilizzo di nuovi automezzi per il trasporto, ad esempio, di disabili e anziani. Un altro servizio in programma è lo Sportello Antiusura, uno sportello attuato in continuità con i progetti già realizzati nelle scorse annualità denominati "Paracadute" e "Community", e che avrà il compito di offrire assistenza alle persone usurate. Un altro importante servizio contenuto nel documento è la Comunità alloggio per i disabili psichici: un servizio attraverso il quale il Piano di Zona riconosce e sostiene le attività già realizzate nella struttura "La Bottega dell'Orefice" di Sala Consilina, che fornisce assistenza residenziale e semiresidenziale a persone afflitte da problematiche psichiche. Inoltre, sono previste iniziative varie di prevenzione, informazione e di intercettazione di utenti con problematiche di dipendenze da alcool o da sostanze stupefacenti, allo scopo di avviare il recupero e l'integrazione sociale anche attraverso l'individuazione di nuove possibilità occupazionali. Infine saranno organizzate attività legate al sostegno alla famiglia e alla genitorialità, ai servizi per l'affido familiare, all'adozione nazionale ed internazionale, all'assistenza domiciliare per persone anziane e disabili, all'implementazione del Gruppo Appartamento, ai Centri

Diurni per persone disabili, al Telesoccorso e alle Borse Lavoro.

Antonella D'Alto

## Il dono di Chiamparini In arrivo da Torino una spazzatrice stradale Destinazione: Altavilla

Era già accaduto con il comune di Roccadaspide che aveva avuto in dono una spazzatrice dal Sindaco di Milano. Ora anche Altavilla Silentina ha avuto il suo dono da un altro autorevole comune, Torino. Sergio Chiamparino nei giorni scorsi ha comunicato all'amministrazione comunale - che ne aveva fatto richiesta adducendo quale ragione della stessa le ben note ristrettezze economiche dei piccoli comuni - di poter donare una macchina spazzatrice stradale. Merito dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, che a settembre era arrivata quasi al 74% e che devono aver convinto Chiamparino che l'impegno di Altavilla va premiato. Ed ora Altavilla si gode il dono ricevuto.

"Siamo davvero grati al Sindaco e alla città di Torino per l'attenzione prestata al nostro problema - fa sapere l'assessore all'ambiente Salvatore Arietta - In paese ci siamo sempre dati da fare tutti per non subire il "disastro rifiuti", patito dalla regione Campania e il sistema della raccolta differenziata, fortemente voluto dal nostro Sindaco Antonio Di Feo, ci ha consentito di uscire indenni da una difficoltà enorme, che ha investito altri territori. La capacità amministrativa e lo spirito di collaborazione dell'intera comunità ci ha fatto raggiungere livelli importanti nella raccolta differenziata, superando il 70%." La spazzatrice agevolerà il lavoro degli operatori, consentendo di migliorare anche i risultati della raccolta differenziata, già sorprendenti.

Annarita Salerno

## TEGGIANO ANTIQUARIA

### Dodicimila presenze e vendite per decine e decine di migliaia di euro

Si è conclusa con un bilancio positivo di 12mila presenze la sei giorni di "Tegghiano Antiquaria", la mostra mercato dell'antiquariato e del collezionismo, svoltasi tra il 30 ottobre e il 4 novembre scorsi, nel castello medioevale del centro storico. L'evento, organizzato dall'associazione "Itinerarte", ha visto la presenza di antiquari provenienti da tutt'Italia che hanno esposto mobili d'epoca, armature medioevali cinesi, tappeti orientali, dipinti, gioielli e molto altro. Tutti pezzi di alta qualità di antiquariato e da collezione, che hanno fatto registrare anche ottimi affari agli antiquari. Tra i pezzi più ammirati un incunabolo in lingua latina con una raccolta di epistole di Cicerone, si tratta di un documento stampato con la tecnologia dei caratteri mobili e risalente al 1499; le monete e le banconote, alcune quasi introvabili, del tedesco Jorg Reichenberg, come i 10 marchi del Regno del 1941 o la banconota da 100 dracme del 1941. Ma la mostra ha saputo mettere in evidenza anche opere d'arte contemporanea, di arte decò, oggetti in argento, finissime porcellane dei primi del Novecento ma anche di fine Ottocento. L'e-

vento è stato però anche un importante momento di cultura, con l'idea di un gemellaggio culturale tra Tegghiano e il Delta del Danubio, nell'Est della Romania, lanciata in occasione della cerimonia inaugurale, dall'attrice Ramona Badescu, madrina di questa undicesima edizione di Tegghiano Antiquaria. "Attraverso l'antiquariato uniremo ancora di più l'Italia e la Romania", ha detto l'attrice romana. "Il prossimo anno porterò a Tegghiano diversi antiquari romeni al fine di annullare i confini territoriali e certi pregiudizi che, purtroppo, ancora oggi esistono" ha aggiunto. La proposta dell'attrice è stata accolta positivamente dalle istituzioni locali, che si sono subito messe al lavoro per concretizzare il gemellaggio culturale. Infine la mostra è stata anche una occasione per promuovere le ricchezze storico-architettoniche di Tegghiano. In tantissimi, infatti, hanno visitato le oltre 15 chiese, i tre musei e il centro storico della città.

Antonella D'Alto

## X EDIZIONE DEL PREMIO SAGGISTICA Fiore all'occhiello dell' I.T.I. Valitutti

Ancora una volta l' I.T.I. S. Valitutti delle chiese, del castello, della struttura del centro storico con le diverse variazioni di aggregazione e delle nicchie votive col diffuso culto della vergine, ricordi della presenza dei monaci basiliani. Tra i tanti oggetti si riporta alla mente "ù tuzzulaturu" oggetto metallico collocato sui portoni delle case per bussare.

Grazie alla solerzia di Renato Cagnano direttore del Centro Studi intitolato a S. Valitutti, il 17 ottobre, sono stati premiati con una borsa di studio cinque istituti della Provincia e tra questi l'I.T.I. di Roccadaspide rappresentato dagli allievi di I e III C e dai professori Carmela Migliorino ed Alfredo Sorrentino.

L'elaborato, dal titolo, "Salvo l'Arte per una Storia Reale" è una meticolosa ricerca studiata su "oggetti e luoghi minimi" del centro storico di Roccadaspide.

Nel lavoro multimediale si ripercorre la storia artistica, sociale e culturale

di Roccadaspide ha raggiunto un notevole traguardo nel concorso internazionale Premio saggistica: sezione giovani. La manifestazione, tenutasi presso la Biblioteca Provinciale di Salerno, ha lo scopo di valorizzare le eccellenze e promuovere la cultura sui giovani.

Tale riferimento, mentre dà lo spunto per richiamare l'attenzione sul concetto di base del lavoro, quello dell'esaltazione dei cosiddetti "oggetti minimi" della cultura popolare e contadina, si pone il fine di tutelare la nostra identità e appartenenza attraverso una richiesta, alle autorità competenti di rispetto per tali radici inestirpabili per una tradizione che va salvaguardata.

Presenti all'incontro numerosi illustri rappresentanti della cultura salernitana: il professore Giuseppe Acone che ha illustrato il pensiero e l'impegno culturale di S. Valitutti

"autentico migrante attraverso le culture europee, conservatore e al tempo stesso rivoluzionario". In questa sede, l'assessore alle culture Dottor Ambrogio Jetto ha presentato un pregevole e acuto lavoro sull'intellettuale meridionale, dal titolo: Stato, Pedagogia e Scuola in S.Valitutti (ed. Prectita).

La dirigente dell' I.T.I Laura Gianantonio ha elogiato i premiati e visto il momento difficile che la scuola sta vivendo ha esortato gli studenti a non assentire "...al costume della faciloneria e della frode introdotta nella sfera degli studi; è un veleno mortale per la società democratica che ha le sue radici nel pensiero, né nella nascita né nel censo, ma solo nel valore morale e intellettuale del cittadini."

Carmela Migliorino

## "Ricognizione e rivalutazione della Biblioteca Comunale di Ottati"

Lunedì 27 ottobre alle ore 16 presso la sede dell'ATB CONSULTING di Avellino, si è svolta la cerimonia della consegna degli Attestati per la conclusione delle attività progettuali della Biblioteca "Antonio e Teodoro Bamonte" del Comune di Ottati.

Grazie a questo progetto si è espletata la sinergica collaborazione dell'assessorato alla cultura del Comune di Ottati, rappresentato dal dott. Martino Luongo, con l'ATB CONSULTING, rappresentato dal dott. Carmine Lepore & Co.

Ottati è un Comune della Campania in provincia di Salerno, a 523 mt. sul livello del mare e a circa 75 km dal capoluogo (Salerno). Paese di impronta medioevale, che si ammira per la sua rustica bellezza, fatta di pace, di tranquillità, di riposo. Tra il verde della Rupe a nord e la valle del Fasanella a sud, intensamente coltivata, nella quiete e nel silenzio di un paesaggio rurale oltre-modo attraente, incantevoli



visioni si susseguono incessantemente, gratificando lo sguardo di chi attraversa questo splendido territorio.

L'ATB Consulting è nato per assistere, promuovere e agevolare gli Enti e le Organizzazioni che vogliono conoscere, valorizzare e migliorare la propria immagine attraverso il project management applicato al marketing territoriale, ai beni culturali e ambientali. La struttura, inoltre, esternalizza incarichi a tecnici specializzati e selezionati, tramite curriculum, in base ad aree specifiche di esperienza. L'organismo si avvale della consulenza di esperti specializzati nei diversi settori dei beni culturali e ambientali.

Il progetto nasce in seguito alla presa di coscienza di un diffuso bisogno sul territorio di servizi culturali innovativi e dall'esigenza da parte dell'Amministrazione Comunale di realizzare una struttura avanzata permanente per attività culturali e formative, infatti esso rientra nell'ambito di una serie di iniziative che il Comune di Ot-

tati sta portando avanti da alcuni anni a questa parte, con l'obiettivo di modernizzare un piccolo centro.

Nello specifico lo stage ha visto coinvolte quattro giovani laureate in materia di Beni Culturali dal 8 settembre al 8 ottobre 2008: Caccavo Antonella, Centore Antonella, Dionigi Rosalia, Parletta Marilù, le quali, sotto il tutorato della dott.ssa Margherita Renzullo, hanno catalogato ed inventariato centinaia di volumi secondo i canoni ISBD e reso così possibile la consultazione e il riassetto della Biblioteca realizzando così un efficace servizio bibliotecario a favore delle comunità al fine di:

1. ottimizzare la funzione della struttura bibliotecaria in modo che realizzi un reale supporto educativo;
2. specializzare la struttura bibliotecaria del territorio in modo da essere un valido supporto nella diffusione della pubblica lettura;
3. valorizzare la funzione della Biblioteca Comunale a favore di tutto il territorio.

CASTEL SAN LORENZO

**Per il neo-dottore Giuseppe D'Amato, successo all'Università Cattolica del "Sacro Cuore"**



Con un argomento di estrema attualità e interesse, inerente alla donazione degli organi o parte di essi, Giuseppe D'Amato, con la sua tesi sperimentale, protagonista di un caso clinico, ha conseguito la laurea specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria,



con voti 110/110 e lode presso la prestigiosa Università Cattolica del "Sacro Cuore" - Policlinico "Gemelli" di Roma.

La tesi, dal titolo: "L'utilizzo dell'osso omologo nella riabilitazione chirurgica dei mascellari atrofici", è di particolare rilievo scientifico, a giudizio della commissione di laurea, costituita dal Presidente Chiar.mo Prof. Carlo Mario Miani, dal Chiar.mo Prof. Sandro Pelo, relatore, dal Chiar.mo Prof. Antonio D'Addona, correlatore e da altri Luminari e noti esperti anche in campo Internazionale, della Chirurgia e Odontoiatria.

E' stata la sintesi di circa due anni di ricerca e studio su un caso clinico trattato presso il reparto di chirurgia maxillo-facciale del Policlinico "Gemelli" di Roma, diretto dal Chiar.mo Prof. Sandro Pelo e sotto l'eccellente supervisione del dott. Roberto Boniello, del Dott. Giulio Gasparini e del Dott. Alessandro Moro.

Il valore prettamente contemporaneo del lavoro scientifico-sperimentale del neo-dottore Giuseppe D'Amato, ha suscitato l'interesse da parte di Luminari del settore specialistico, a volerlo riesaminare al fine di pubblicarlo, per divulgarne il contenuto ed eventualmente per evidenziare la necessità di donare organi o parte di essi. Casi di atrofia dei mascellari, dovuta a cause varie, tra le maggiori, neoplastiche e traumatiche, ma spesso anche alla sola perdita degli elementi dentari, possono essere risolti proprio con l'utilizzo dell'osso omologo. Tecnica approfondita e affinata dal neo-dottore, Giuseppe D'Amato, consistente nell'innesco di osso che può essere prelevato dalla cresta iliaca, femore, tibia, omero, coste e vertebre di altre persone o come più in genere accade, da cadaveri, che in vita hanno dato atto di assenso a donare i propri organi e/o parte di essi.

La tesi, disquisita con padronanza e determinazione dal neo-dottore, ha posto in risalto tra l'altro una casistica notevole di patologie osteopeniche dei mascellari, purtroppo anche in età pedia-

trica, antiestetice ma anche con severe limitazioni funzionali, che potrebbero trovare soluzione nella tecnica approfondita ed esaltata dal dottor Giuseppe D'Amato, possibile solo se vi sarà sempre maggiore coscienza a voler donare l'osso.

A una nostra intervista, il neo-laureato tiene a precisare che: "Donare gli organi, corrisponde a donare la vita, secondo il mio umile modo di considerare il progresso medico - scientifico, perché prelevando organi e tessuti da una persona deceduta, è possibile salvare la vita a qualcun altro o rendere migliore l'esistenza di malati afflitti da patologie gravemente invalidanti, senza limiti di età e di sesso; molti sono i giovani ed anche bambini, in preda a tali patologie che potrebbero decisamente giovare".

Ognuno di noi potrebbe chiedersi, perché proprio io? Spesso evitiamo questa domanda, ritenendo il trapianto, una possibilità estranea alla nostra vita. Ognuno di noi potrebbe un giorno avere bisogno di essere curato con un trapianto. Ognuno di noi può scegliere oggi di essere donatore di organi, bisogna sensibilizzare i giovani affinché ciò avvenga. Confido nello sviluppo scientifico e nei moderni mezzi diagnostici, terapeutici e in particolare modo alla preparazione sempre più adeguata di medici, infermieri e parasanitari, che all'unisono s'impegnano per migliorare le attese di chiunque si trovi ad avere bisogno del loro operato".



E' un ulteriore incitamento da parte del Dott. Giuseppe D'Amato, che s'integra con quello di numerosi medici e scienziati, rivolto all'attenzione di tutti, a voler sensibilizzare l'opinione pubblica a considerare seriamente l'eventuale possibilità o meno di voler donare i propri organi, al fine di consentire ad altri di sopravvivere grazie proprio a questo gesto di altruismo.

Il giovane Dottore, ha dedicato la sua tesi, al papà, Cav. Dott. Luigi D'Amato, Medico-Chirurgo di base di Castel San Lorenzo (SA), Specialista in Anestesia e Rianimazione, Vice-Sindaco già per due mandati consecutivi oltre che precedentemente consigliere e assessore comunale, da ca. 20 anni, alla mamma, Pasqualina Liotto, Ostetrica, Coordinatrice del servizio materno - infantile del Consultorio Familiare di Roccadaspide (SA) - ASL SA3 e al fratello Gerardo (Dino), Medico-Chirurgo presso il Policlinico "Gemelli" di Roma.

Il padre, la madre e il Fratello, onorati per il lusinghiero traguardo raggiunto da Giuseppe, gli auspi-

cano di potersi impegnare con perseveranza e attaccamento, così come ha fatto fino ad ora, sottoponendosi a enorme impegno, in modo da apportare il suo costruttivo contributo alla società con l'obiettivo di soddisfare sempre al meglio le attese di tutti coloro, e quanti li circondano, che purtroppo sono afflitti dalla consapevolezza di essere affetti da patologie particolari che potrebbero giovare solo da un gesto d'amore: la donazione degli organi.

Il papà, Dott. D'Amato, auspica ai suoi due figli di poter operare, ognuno per le proprie competenze professionali, sempre con disponibilità, sorriso e con forte scrupolo, facendo prevalere il rispetto per il prossimo, valori pregnanti che hanno caratterizzato la sua umile carriera trentennale di medico di famiglia.

Alla seduta di laurea erano presenti vari parenti e amici, che sono rimasti entusiasti dell'evento, arricchito dalla discussione della tesi della Dott.ssa Daniela Porcelli, fidanzata di Dino, che ha conseguito l'eccellente risultato di 110/110 e lode con un argomento di elevato profilo scientifico e dopo una particolare presentazione della candidatura da parte del Presidente della Commissione, così come la sorella, dottoressa Elvira, suggerendo una particolare dedizione familiare all'odontoiatria d'avanguardia. Il papà delle dottoresse, infatti, Dott. Michele Porcelli, collega di corso universitario del Dott. Luigi D'Amato, odontoiatra ad Ercolano (NA), è particolarmente interessato all'evoluzione sempre più moderna della branca complessa dell'odontoiatria, e intende ovviamente avvalersi del supporto più attuale delle sue due figlie dottoresse, al fine di ottimizzare al meglio la sua già distinta e apprezzata qualità professionale. Al Dr. Michele, alla Prof.ssa Nunzia, madre, alla nonna, al fratello Francesco e a tutti i parenti delle dottoresse, va un sentito elogio e apprezzamento da parte della famiglia D'Amato.

Questa, rimanendo umile e disponibile come sempre, intende ringraziare di cuore la Comunità di Castel San Lorenzo, per l'affetto e la stima che anche in quest'occasione ha espresso.

Auguri al dottore Giuseppe D'Amato e ai suoi genitori, da parenti, amici, conoscenti e dalla redazione del "Voci dal Silento".



**Azienda Agrituristica**

**Le Dodici Querce**

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)  
tel e fax 0828 941970 [www.cilento.it/ledodiciquerce](http://www.cilento.it/ledodiciquerce)  
[ledodiciquerce@cilento.it](mailto:ledodiciquerce@cilento.it)



## Un patrimonio indifeso e da recuperare



Il dibattito sulla salvaguardia dei Beni Culturali ha ormai una storia dalle lontane origini, pur rimanendo sempre attuale e di interesse. Accade allora che periodicamente si leggano sui quotidiani episodi incresciosi di dispersione o trafugamento di opere d'arte dalle nostre chiese. La notizia di un episodio del genere è fresca di qualche settimana e riguarda la chiesa

parrocchiale di Sant'Arzenio, dalla quale è stata asportata, da ignoti, una corona d'argento di fine XIX secolo, dalla statuetta della Vergine Bambina in braccio al simulacro ligneo della compatrona Sant'Anna. Di certo il trafugamento è opera di "disperati" in cerca di qualche moneta per impellenti e quotidiani bisogni pseudo-fisiologici, data la scarsa portata del furto, operato in una chiesa che seppur scarna e poco rilevante dal punto di vista architettonico, comunque conserva interessanti e pregiate opere d'arte lignee, pittoriche e di argenteria sacra. Ma la notizia si affianca a quelle di tante altre simili, che hanno visto in alcuni casi far diminuire drasticamente il patrimonio d'arte di edifici civili e religiosi. Da qualche anno è stato concluso un importante progetto di salvaguardia da parte della diocesi di Teggiano-Policastro, mirato alla completa catalogazione di ogni opera d'arte,

suppellettile liturgica ed arredo mobile delle chiese parrocchiali e non. Una ricchissima banca dati è ora a disposizione della Curia diocesana e con la quale è in parte avviabile il problema dei furti sacrileghi come prima accennato; infatti tramite il catalogo particolareggiato di ogni parrocchia è possibile definire con precisione ogni oggetto artistico-religioso, dal punto di vista formale e dimensionale, artistico, cronologico ed iconografico. Da ciò, in vista di un ipotetico ritrovamento del pezzo rubato, la restituzione ai legittimi proprietari è ovvia e scontata. Nel nostro territorio, Cilento e Vallo di Diano, completare queste operazioni di catalogazione non è stato semplice e lo scrivente ne è a conoscenza in modo approfondito, dato che ha diretto il progetto

Conferenza Episcopale Italiana per il territorio sottoposto al presule locale, con la cooperativa Paràdhosis di Teggiano, per ben due anni, visitando chiese e cappelle di questa parte della provincia salernitana. La diffidenza di parroci e custodi degli edifici sacri è ben evidente, alla luce di episodi come quello descritto al principio dell'articolo, ma in questo caso il "gioco vale la candela", per cui la perfetta conoscenza di quello che si possiede, può evitare o almeno ridurre la dispersione del patrimonio mobile ecclesiastico. Nella diocesi di Teggiano-Policastro sono state schedate più di ottanta parrocchie con un numero alto di schede di catalogazione, dando vita ad una banca dati di tipo

aperto, ossia suscettibile di modifiche ed aggiunte al corpo iniziale di schede avviato. Si sono avute anche piacevoli sorprese per piccoli ritrovamenti di sculture, dimenticate in edifici di culto soggetti a ristrutturazione e ci si aspetta che i cospicui furti operati negli ultimi anni portino ad altri rinvenimenti di refurtiva religiosa. Se volessimo stilare una classifica delle zone della diocesi più ricche in termini di patrimonio artistico, vedremmo di certo l'area valdianese e alburnina prevalere sull'ex territorio di Policastro, ma queste statistiche ben poco valgono se ci si trova di fronte ad episodi spiacevoli che portano alla scomparsa di opere sacre di valore, siano esse artisticamente poco o tanto rilevanti. Spesso dietro ad un piccolo quadro o ad una semplice scultura si cela la devozione e l'interesse di un intero popolo e di tante generazioni, piuttosto che accertarsi del grande valore stilistico di un soggetto pittorico commissionato invece da un ricco nobile o da un alto prelato. Piacevole è infine felicitarsi con quell'anima nobile di Roscigno, che ha voluto restituire pochi mesi fa un prezioso calice appartenente alla chiesa di San Nicola di Bari della cittadina, conservato dalla propria famiglia da anni; un tassello in più per ricostruire il ricco patrimonio d'arte che ha caratterizzato le nostre contrade ed i nostri borghi lucani.



Marco Ambrogio

## Diario di viaggio... Ottatì

A cura di Carmela Ventre

Ottatì, paese di inestimabile ricchezza naturalistica, calorosa ospitalità e interessanti iniziative artistiche, conserva ancora intatto il suo spirito tradizionale senza trascurare sprazzi di modernità.

La tradizione vuole che sia stato fondato intorno all'anno mille dagli abitanti di Civita, antico villaggio dell'VIII sec., di cui è possibile ammirare ancora oggi i resti.

Il nome deriva dal latino "optatus" ossia optato perché i pastori della zona scelsero appunto questo luogo come propria dimora considerata l'abbondanza di pascoli presenti.

Anche Ottatì subì la vendetta di Federico II di Svevia contro la congiura dei baroni di Capaccio nel XIII secolo, ma fu immediatamente ricostruito.

La storia del paese non presenta eventi di particolare rilevanza eccetto la distruzione ad opera di Federico II di Svevia durante la durissima repressione seguita alla congiura dei baroni nel XIII secolo. Il paese fu immediatamente ricostruito ed i secoli successivi trascorsero nella tranquillità più assoluta fino al 1484 quando i Domenicani giunsero in paese e catalizzarono l'attenzione della comunità per l'edificazione del loro convento, del quale oggi restano solo parte dei due meravigliosi porticati affrescati

le cui colonne sono state realizzate da Francesco Romano, maestro artigiano ottatiese.

Nuovi stimoli nella vita sociale si ebbero, poi, nel 1600 quando i cappuccini si insediarono nel paese e diedero vita ad altri edifici di culto.

Naturalmente il benessere generato dalla presenza dei religiosi ebbe termine con la soppressione dei

privilegi ecclesiastici decretata da Napoleone determinando l'inizio di un nuovo periodo di tranquillità apatica.

Oggi Ottatì si presenta, agli occhi del visitatore, come un luogo di grande fascino grazie alla particolarità di un centro storico di chiara matrice medievale ed alla meravigliosa natura che lo circonda.

Percorrendo le ripide viuzze del centro urbano non bisogna assolutamente perdere la chiesa di San Biagio, costruita tra il 1180 ed il 1230. Di grande pregio il cappellone dell'altare maggiore e la pala di legno raffigurante il SS Corpo di Cristo del 1590. Imponente il portale d'ingresso in pietra lavorata decorata con foglie e simboli eu-

caristici. Degna di nota è la mostra permanente di pittura all'aperto "... E tenera è la luce" che raccoglie ben 80 opere pittoriche, di artisti in prevalenza campani, nella quale si rappresentano la storia e le speranze del paese. Si tratta di una vera e propria mostra di quadri, protetti dalle intemperie grazie a delle teche in materiale infrangibile, suddivisi in tre itinerari dislocati nei diversi angoli del paese.

Fuori dal centro abitato si trova il Santuario del Cardoneto, completamente rinnovato nel 1750, ricco di ex voto per le grazie ricevute dai fedeli e luogo ove sono custodite le reliquie dei santi Urbano e Massimo.

Ma è la natura che la fa da padrona ad Ottatì, qui nel cuore delle candide Dolomiti del sud è, infatti, possibile ammirare panorami incredibili come quelli

che offre la cima del monte Panormo a 1742 metri slm con le inaccessibili pareti rocciose oppure le fitte foreste o gli ampi pascoli, le profonde grotte e le sorgenti del fiume Fasanella, che si origina nella caverna dell'Auso ossia Abisso.



Come arrivare:  
Auto.

Da Sud: Autostrada A3 SAR-RC si esce ad Atena Lucana e si prosegue in direzione San Rufo-Corleto Monforte e quindi Ottatì.

Da Nord: Autostrada A3 si esce a Battipaglia e si prosegue lungo la SS 18 fino a Capaccio Scalo e poi lungo

la SS 166 in direzione Roccadaspide e da qui si raggiunge Ottatì.

Aereo: Aeroporto di Salerno-Pontecagnano  
Treno: Stazione di Capaccio-Roccadaspide

Ospitalità

B&B AM - Via Veri Amati - Tel.: 0828 966296.

B&B DOMI MEAE - Via XXIV Maggio, 18 - Tel.: 0828 966243.

B&B IL CHIAZZINO - Via P. Ricco Tel.: 0828 966054.

B&B IL NIDO DELLE RONDINI - Via XXIV Maggio, 81 - Tel.: 0828 1897103.

RIFUGIO PANORMO - Località Campo dei Farina - Tel.: 0828 966305.

Info e foto: [www.comuneottati.net](http://www.comuneottati.net) - <http://fotoinraccolta.blogspot.com>



Su [www.vocidalcilento.it](http://www.vocidalcilento.it) ogni giorno notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, sul nostro portale [www.vocidalcilento.it](http://www.vocidalcilento.it).

Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e mini-TG con le principali notizie della settimana, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione.

Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e.mail all'indirizzo [redazione@vocidalcilento.it](mailto:redazione@vocidalcilento.it) e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

## Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa  
Periodica del Tribunale di Salerno  
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni

Anno II N. 22 - NOVEMBRE 2008

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**  
[direttore@vocidalcilento.it](mailto:direttore@vocidalcilento.it)

Editore: Italo Salerno

In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Annarita Salerno, Carmela Ventre  
[redazione@vocidalcilento.it](mailto:redazione@vocidalcilento.it)

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

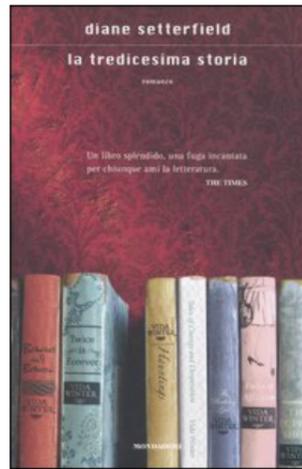
Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica [redazione@vocidalcilento.it](mailto:redazione@vocidalcilento.it) entro e non oltre il 22 di ogni mese.

## LIBRI... CHE PASSIONE *di Carmela Ventre*

### La tredicesima storia

“Ognuno di noi ha una storia. E le storie sono fatte per essere raccontate” ed è proprio quello che Vida Winter, la più grande scrittrice inglese di tutti i tempi, giunta ormai al termine della sua vita decide di fare con l'aiuto di Margaret Lea, giovane libraia di Cambridge talento e discreta notorietà; il tutto all'ombra della leggendaria, tredicesima storia, racconto mai pubblicato che ha dato inizio al mito di Vida Winter. Inizia tutto con una lettera nella quale la famosa e misteriosa Vida Winter invita la giovane Margaret nella sua casa nello Yorkshire per raccontarle la storia della sua vita. La proposta sorprende non poco Margaret, considerato l'enorme riserbo che la Winter ha sempre osservato sulla sua vita privata riuscendo sempre a depistare i numerosi tentativi dei media con favolose, quanto improbabili, storie create ad arte per i giornalisti troppo curiosi. Nonostante le perplessità iniziali, Margaret decide di incontrare la donna e ne rimane talmente affascinata da accettare l'incarico. Inizia così un viaggio nella memoria durante il quale numerosi destini si intrecciano, arri-



chendo la vicenda di colpi di scena, spunti di riflessione, scoperte sconcertanti e particolari inquietanti che lentamente, ma inesorabilmente, trovano la loro collocazione in un finale ricco di rivelazioni, capaci di tenere desta l'attenzione del lettore fino alle ultime battute di questo ipnotico racconto. Ottimo esordio per la Setterfield che con grande maestria è riuscita a miscelare le atmosfere dei grandi romanzi inglesi dell'ottocento con le ansie tipiche dei moderni thriller. Lo stile scorrevole ed il perfetto tempismo consentono di arrivare alla fine del romanzo senza rendersene conto, in pratica si resta imprigionati in un'atmosfera senza tempo nella quale tutti i personaggi, anche quelli tecnicamente secondari, si rivelano essere protagonisti.

La tredicesima storia  
Setterfield Diane  
Mondadori



di Adriano Di Stasi

Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

#### CREAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB

Registrazione dominio, spazio web e creazione e-mail personali.  
Realizzazione Siti dinamici e statici, blog personali ed aziendali.  
Installazione e configurazione piattaforme E-commerce.  
Traduzione in varie lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese.

#### CONSULENZA GRAFICA

Loghi, brochures, multimedia, grafica pubblicitaria, web design, studio del marchio e immagine coordinata.



#### POSIZIONAMENTO NEI MOTORI DI RICERCA

Inserimento nei principali motori di ricerca: Google, Yahoo, Live, Altavista, Lycos.  
Ottimizzazione delle pagine principali del sito.  
Organizzazione campagne marketing.  
Inserimento nelle principali directory nazionali ed internazionali.

Iscriviti al forum  
[www.graficicreativi.com](http://www.graficicreativi.com)

#### Offerta speciale per le aziende:

Con il restyling del sito web  
Dominio ed hosting sono in omaggio

Richiedi un preventivo  
allo 0828 946812 - 328 1428777 - [info@adsnetwork.it](mailto:info@adsnetwork.it)

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - [info@adsnetwork.it](mailto:info@adsnetwork.it) - [www.adsnetwork.it](http://www.adsnetwork.it)



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17  
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)  
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035  
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it

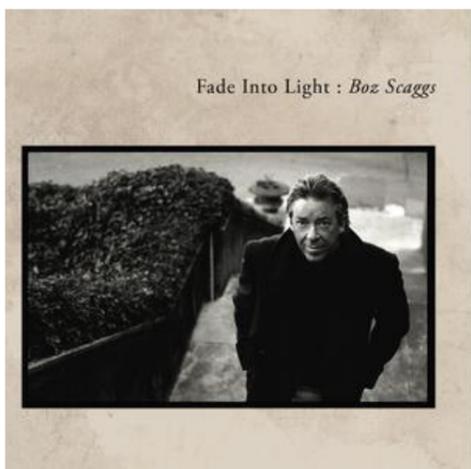


## Questa l'ho già sentita...

di *Alberto Polito*

<http://albertopolito.spazioblog.it>

### BOZ SCAGGS: FADE INTO LIGHT



Mi si perdoni l'accostamento irriverente, ma lo stesso Guccini in una sua meravigliosa canzone, in cui parla di una "bionda senza averne l'aria" ad un certo punto del suo "corteggiamento" mette una moneta nel juke box, per sentirsi come un protago-

nista in un film della "FOX"....

Se è vero che ognuno ha una propria colonna sonora della sua vita, di sicuro le canzoni di Boz ne accompagnerebbe la maggior parte dei momenti del vissuto. E, ne sono sicuro, che l'ascolto di alcuni brani non potrebbero generare confusioni sul periodo del vissuto a cui si riferiscono....

Si parte con una "intro" di sassofono particolare su uno dei grandi brani di Boz, "lowdown", che mette in chiaro subito da quale punto della vita iniziare a mettere in moto i ricordi. Ci si lascia andare a brani di rara bellezza per arrivare a "fade into light", altra pietra miliare del repertorio di boz scaggs e dei propri ricordi, che arriva dritta dritta al proprio cuore, non uscendone se non per far posto a "we're all alone". Subito dopo, quasi a martellare la parte del nostro cervello destinata ai ricordi, "harbor light", brano che più degli altri risalta le grandi qualità della voce di boz scaggs, (Boz era, ed è tutt'ora, in possesso di una voce davvero fuori dal comune, un misto tra Ray Charles e Curtis Myafield capace di passare con disinvoltura dal soul al blues passando per il country e le ballate) voce che passa da assoli

a muti per pianoforte in unica miscellanea di sensazioni per il nostro noi più intimo. E nella colonna sonora del film della vita di ognuno di noi c'è una "sierra", brano di impari bellezza artistica, che Boz canta in modo a dir poco magistrale, note e parole che escono dall'anima e vanno dritte al cuore, di impari stimolo per le rotelline che girano sotto i capelli (chi ce li ha) di ognuno di noi. Dopo via libera ai pensieri più distanti, si mette in moto l'anima e....

Peccato che sul disco, che è nello stesso tempo cd e dvd con alcune immagini tratte dal concerto del 2004, manchino canzoni meravigliose come "look what you've done to me", presenti invece sul "greatest hits live", lo stupendo concerto del 2004 appena citato.

Siti di riferimento: [www.bozscaggs.com](http://www.bozscaggs.com), l'immane [www.youtube.com](http://www.youtube.com) e avviare il motore di ricerca.

Grande artista, grandi arrangiamenti (per live), grandi sensazioni, terapia giusta per la mente e il cuore.

*Da 30 anni  
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano